

Azioni e interventi regionali per la mobilità lenta

*Seminario “Cicloturismo e riqualificazione
territoriale”*

“Bici al delta anno zero (2013-2014)”



*Hotel Logonovo - viale delle querce 109 –
44024 Lido Degli Estensi (FE)*

03 dicembre 2013

dati, territorio e strumenti

pianificazione e corridoi nazionali, europei

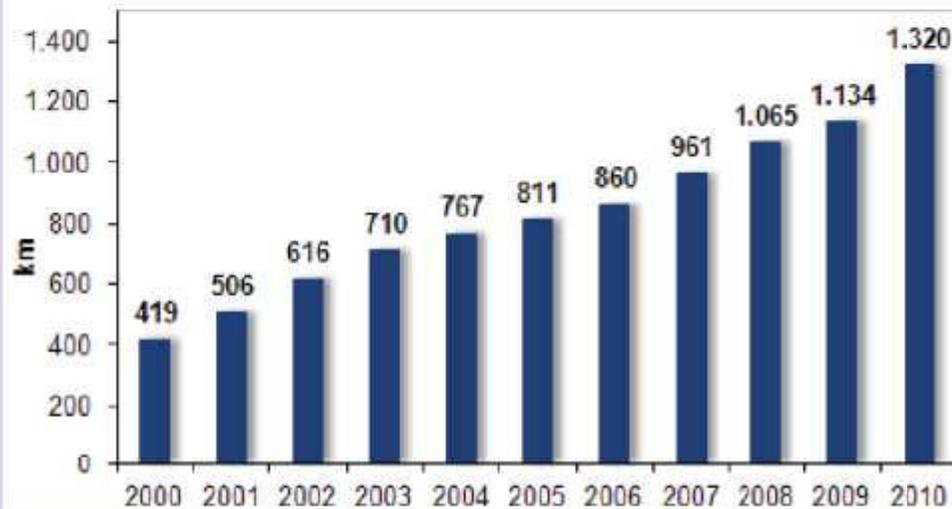
risorse e programmazione

partecipazione, governance e ricognizione

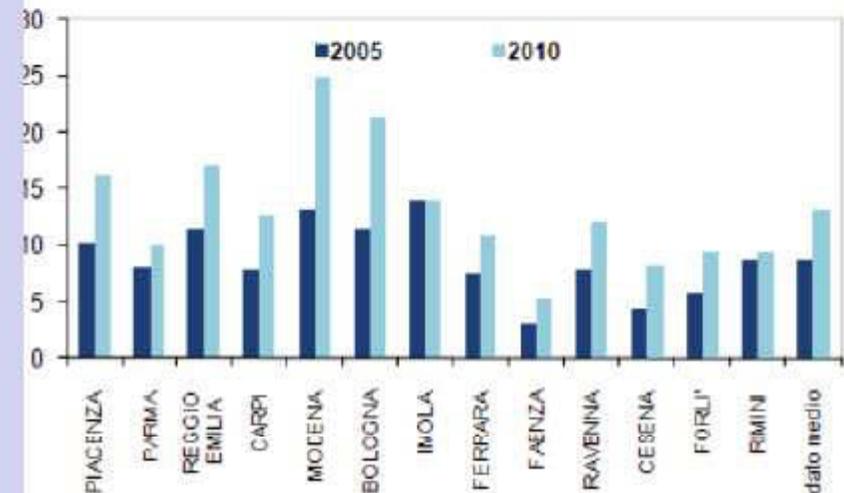
azioni/progetti regionali

links

Km di piste ciclabili nei comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (2000-2010)



Km di rete ciclabile sul totale della rete viaria comunale (Confronto 2005-2010)



infatti dai 419 km del 2000 ai 1.319 del 2010. Guardando alla situazione dei singoli comuni e in particolare alla percentuale di km di piste ciclabili rispetto al totale della rete viaria, si segnala che nel 2010 il maggior valore percentuale è stato quello nel comune di Modena (circa 25%), a seguire Bologna (21,4%); sotto al dato medio comunale il versante romagnolo e anche la città di Ferrara.

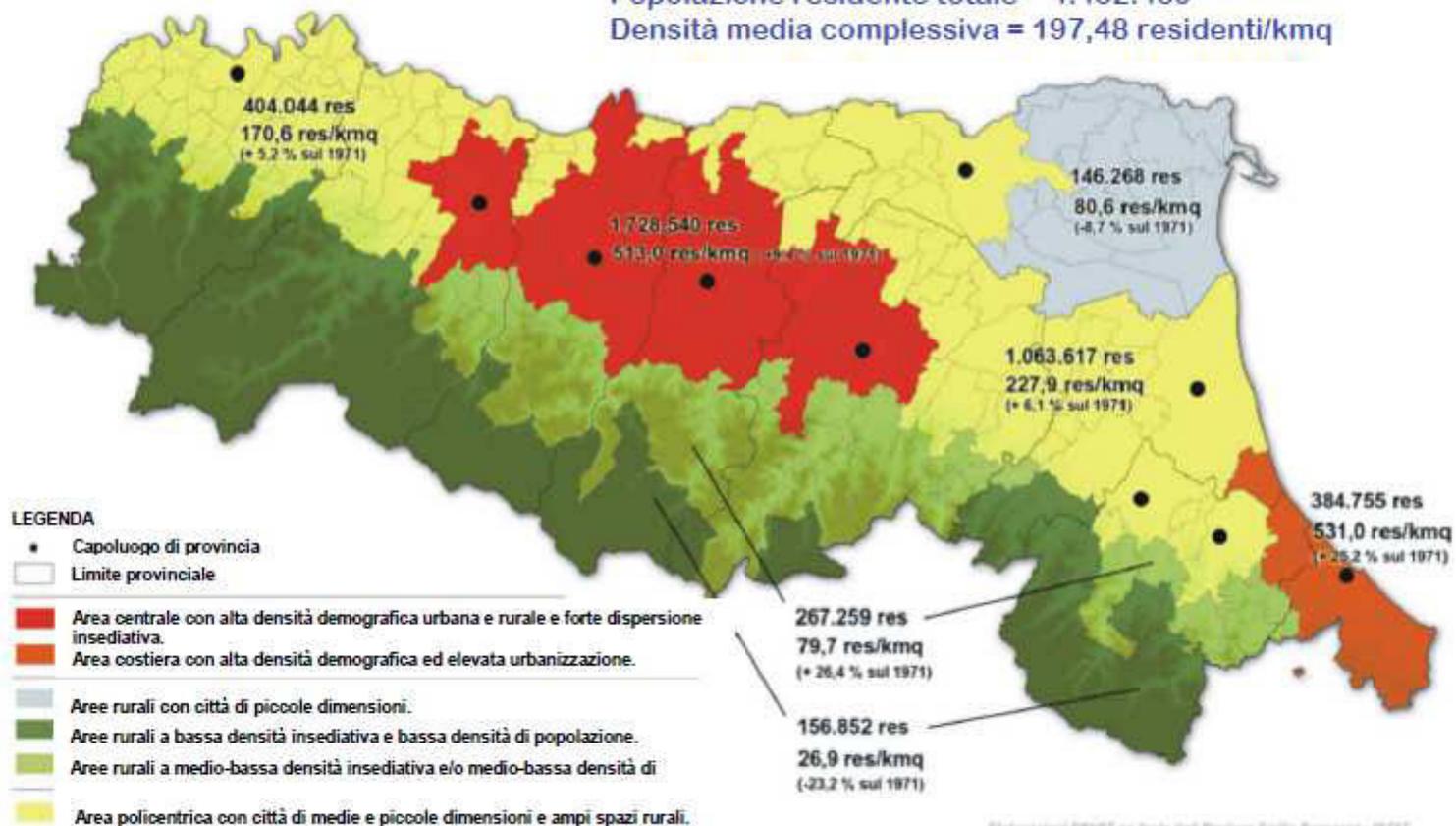


dati, territorio e strumenti

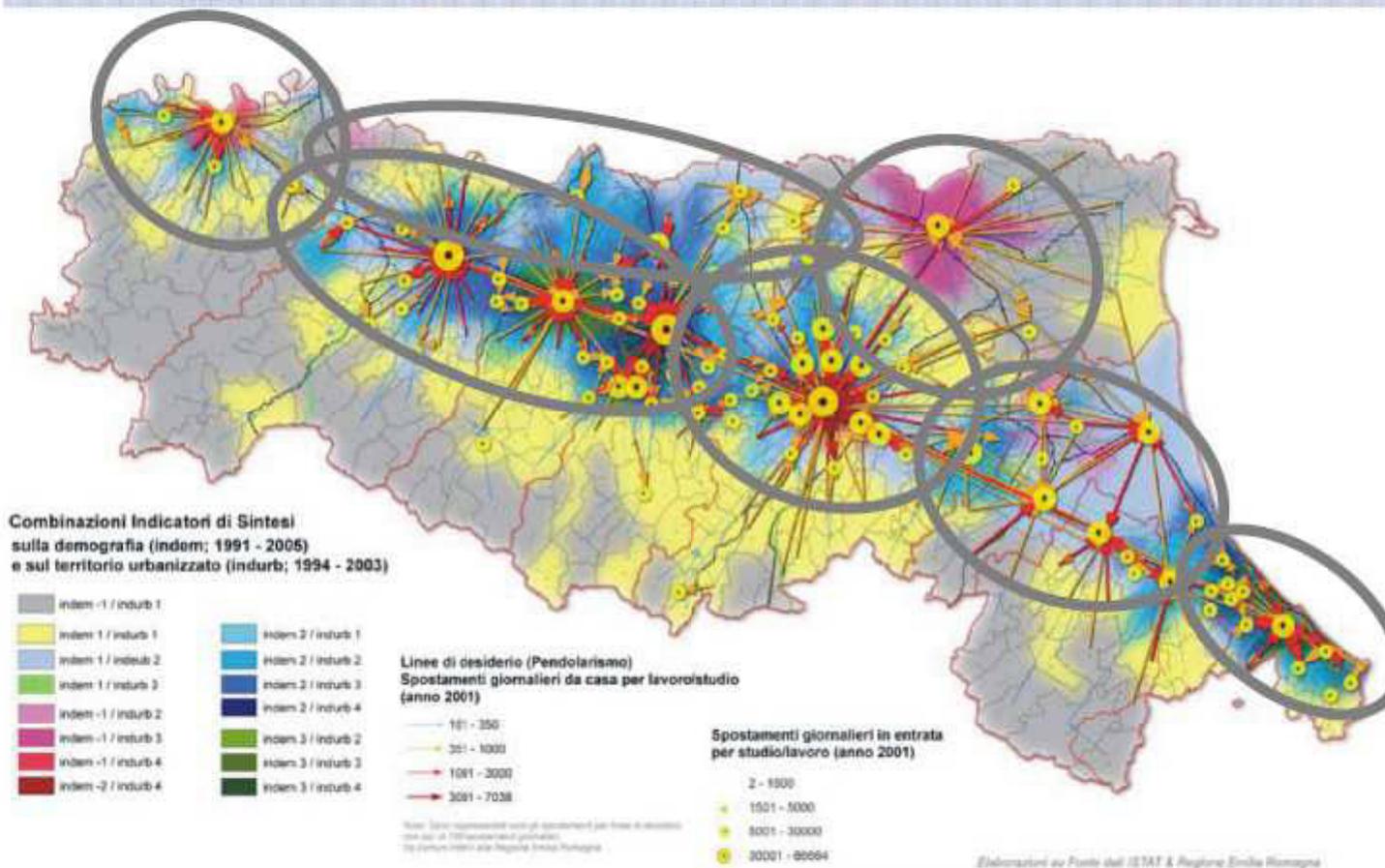
PTR Emilia-Romagna – Individuazione aree territoriali.

Popolazione residente totale = 4.432.439

Densità media complessiva = 197,48 residenti/kmq



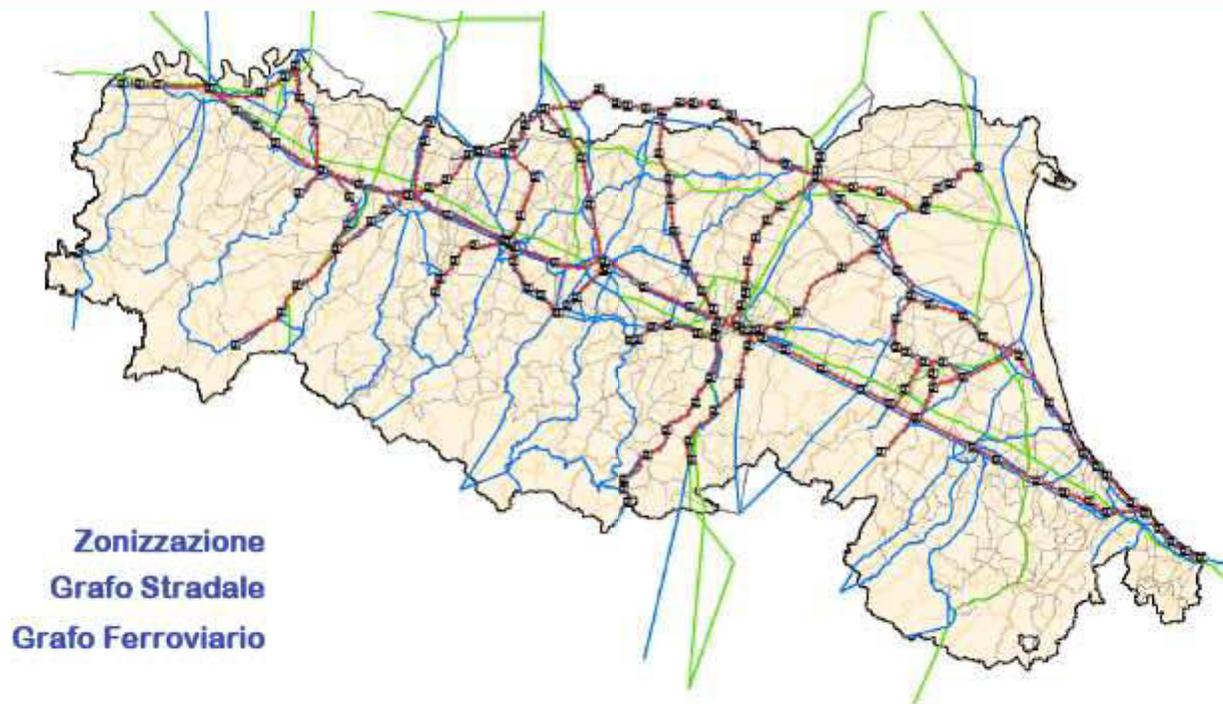
PTR Emilia Romagna - Sistemi Complessi di area vasta



“Strumenti”

Il Modello Multimodale SIMT (Sistema Informativo Mobilità e Trasporti)

Partendo da una base dati socio-economica vengono generati gli spostamenti, distribuiti tra le zone territoriali, ripartiti fra le modalità di trasporto ed infine assegnati sulle reti di trasporto privato e pubblico.



dati, territorio e strumenti

“Strumenti”

Mi Muovo/ STIMER
Per la raccolta delle informazioni
sulla mobilità pubblica

GIM
Gestione Informata
della Mobilità



pianificazione, corridoi nazionali, europei: prit 2020 obiettivi

Relazione generale PRIT DGR 159/2012 proposta di adozione all'Assemblea Legislativa

- sistema ferroviario e pianificazione provinciale (PTCP):
favorire l'avvicinamento ciclopedonale e l'interscambio modale
- ruolo della mobilità ciclopedonale: incentivata sia nella sua funzione autonoma, nel sistema di relazioni della città o delle distanze brevi-medie, sia in quella complementare al trasporto pubblico, in un sistema puntualmente integrato per tragitti medio-lunghi
- conferma del ruolo di Accordi e Intese: per il finanziamento di investimenti per la mobilità ciclopedonale anche attraverso la partecipazione a "tavoli permanenti"
tra cui quello per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale
- politiche di mobilità urbana: riequilibrio modale anche attraverso la mobilità ciclopedonale, i percorsi sicuri casa-scuola e casa-lavoro, del mobility management, della moderazione e fluidificazione del traffico
- itinerari: oltre la singola "pista" con caratteristiche di qualità, riconoscibilità e sicurezza
- sistema itinerari regionali: processi di pianificazione e programmazione partecipati, con particolare attenzione ai temi ambientali, sociali, e con interazione con il contesto urbano e naturale.
- incremento della quota di ripartizione modale ciclabile dall'attuale dal 10% al 15% al 2020.

pianificazione, corridoi nazionali, europei: prit 2020 obiettivi

approccio integrato alla pianificazione e alla realizzazione della rete ciclabile

- **riequilibrio modale e l'intermodalità ciclopedonale** nelle politiche e negli strumenti di pianificazione e di programmazione favorendone anche l'integrazione con il trasporto pubblico locale e il sistema ferroviario (accessibilità alle stazioni)
- **azioni e politiche innovative per l'incremento della mobilità** ciclopedonale e la "cultura ciclabile"
- **adeguata accessibilità, dotazione e sicurezza dei percorsi ciclopedonali**, consolidare e implementare sistemi a tariffazione integrata in sinergia con i servizi di bike sharing, in particolare nei luoghi di interscambio modale ferro gomma
- **favorire politiche relative ai percorsi sicuri casa-scuola, casa-lavoro, del mobility management, del diritto alla mobilità delle categorie più deboli**
- **avviare iniziative, con altre istituzioni, enti e associazioni, di formazione e informazione sull'uso della bicicletta e sulle possibili forme di intermodalità.**

pianificazione, corridoi nazionali, europei: prit 2020 obiettivi

intermodalità ciclo-pedonale: connessione con le stazioni ferroviarie e sistema del bike sharing regionale come mobilità complementare al TPL, per l'accesso ai luoghi di interscambio oppure alle zone a traffico limitato dei centri storici.

- implementare “Muovo in Bici” come numero complessivo di bici (tradizionali e a pedalata assistita)
- incrementare punti di prelievo/rilascio ad integrazione tariffaria con il TPL

interventi prioritari :

- la continuità della rete delle piste e dei percorsi ciclabili, e la qualità di accesso alle stazioni;
- l'accessibilità alle biciclette nelle immediate vicinanze delle stazioni;
- la dotazione di servizi e di parcheggio per la ciclabilità in prossimità delle stazioni ferroviarie.

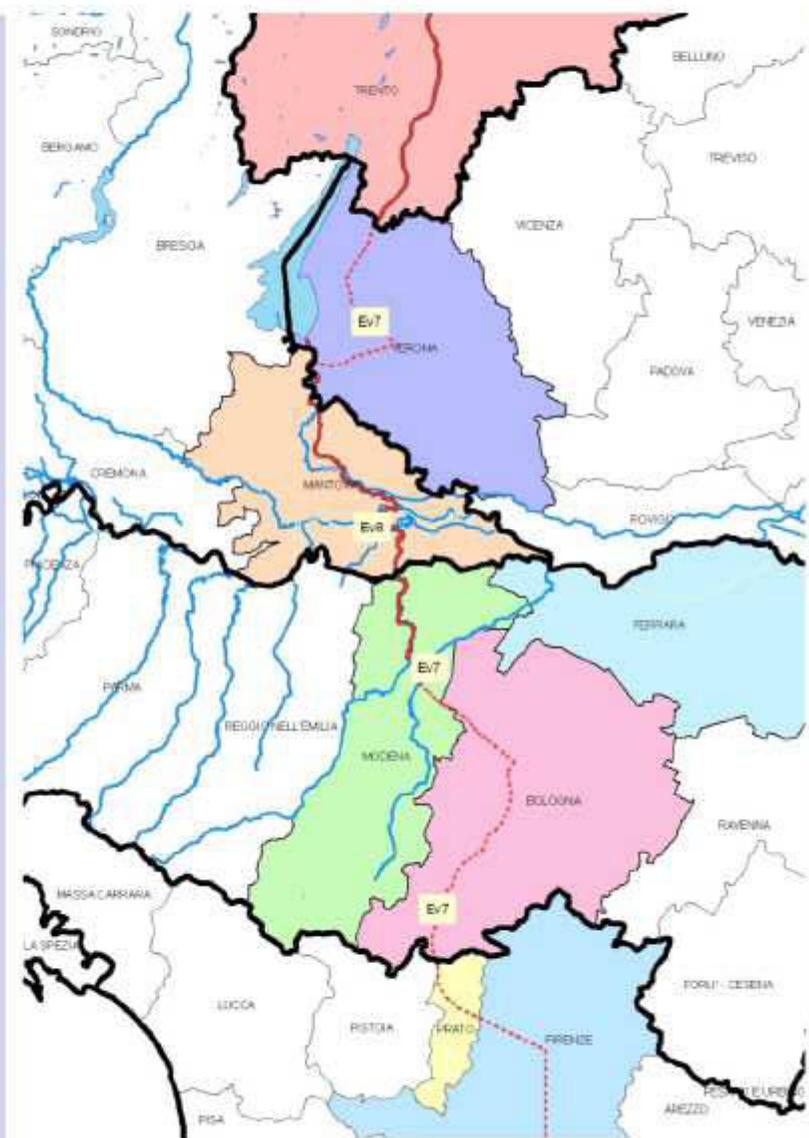
contesto: studi specifici (Atlante intermodalità) evidenziano che circa metà della popolazione regionale risiede a distanza ciclabile da una fermata o stazione ferroviaria, ponendo quindi il tema dello stato della rete ciclopedonale nell'intorno (dai 2,5 ai 3 km) della stazione ferroviaria.

ciclovie: EUROVELO in Emilia-Romagna
la Regione è intersecata da tutti e tre gli
Eurovelo, il 5 e il 7 l'attraversano da nord a
sud mentre l'8 da ovest a est.

Le principali città attraversate sono Piacenza
e Ferrara (Ev8) e Bologna (Ev7)



Azioni regionali:



ricognizione ferrovie dismesse ex bologna verona

EUROVELO 7 in Italia

- Realizzati i tratti in Provincia di Bolzano, Trento, Mantova e Modena (parziale).
- il proseguimento della ciclabile nella Provincia di Bologna potrebbe essere il volano per lo sviluppo del tracciato verso sud.

pianificazione, corridoi nazionali, europei:

ciclovie

ciclovie: itinerari di lunga percorrenza, nell'ambito di sistemi di valorizzazione turistica, integrazione delle tematiche di paesaggio, con percorsi e connessioni extraurbani, rurali e naturalistici ed il recupero di infrastrutture dismesse.

corridoi italiani ed europei di riferimento: Eurovelo, Revermed, Bicalitalia: N. 1 Ciclopista del Sole, N. 2 Ciclovia del Po e delle Lagune, N.3 La via dei Pellegrini, da che si integra nello stesso tratto con la ciclovia EuroVelo 5; N.5 Ciclovia Romea, N. 6 Ciclovia Adriatica, da Ravenna a Santa Maria di Leuca, N.7 Ciclovia Romagna-Versilia, N.11 Ciclovia degli Appennini, N. 16 Ciclovia Tirrenica.

caratteristiche: riconoscibilità, sicurezza integrazione con percorsi ciclopeditoni urbani principali, individuazione nella pianificazione provinciale e comunale, realizzazione e valorizzazione dei caratteri storici, paesaggistici e ambientali.

ELENCO CICLOVIE RETE BICALITALIA 2012



INDIVIDUAZIONE DELLA RETE DEGLI ITINERARI CICLABILI REGIONALI” DGR 183/2013

individuazione di una rete di itinerari ciclabili regionali (relazione e cartografia)

caratteristiche: estesi e continui, di ampia scala, di collegamento tra i singoli centri urbani (favorendo quindi la mobilità ciclabile locale) che tra le destinazioni del sistema turistico regionale, con attenzione alle risorse naturali e paesaggistiche, nel migliore rispetto delle caratteristiche ambientali del territorio

connessioni: ai sistemi locali, con le relative infrastrutture e servizi

gruppo di lavoro interdirezionale: coordinato dal Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale con i Servizi Turismo e Parchi

partecipazione e collaborazione con: Province, Comuni, Enti gestori dei Parchi e del sistema delle Aree Naturali, associazioni turistiche maggiormente rappresentative a livello provinciale e associazioni nazionali e regionali che promuovono in modo specifico gli spostamenti in bicicletta.

pianificazione:

ptpr piano territoriale paesistico

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), quale parte tematica del Piano Territoriale Regionale ha il compito di definire gli obiettivi e le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, con riferimento all'intero territorio regionale, quale piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesaggistici, storico-testimoniali, culturali, naturali, morfologici ed estetici.

Il piano paesistico regionale influenza le strategie e le azioni di trasformazione del territorio attraverso la definizione di un quadro normativo di riferimento per la pianificazione provinciale e comunale e mediante singole azioni di tutela e di valorizzazione paesaggistico-ambientale.

il Piano si rivolge alla **Regione** (attività di pianificazione territoriale e di programmazione generale e di settore) alle Province (per i Piani territoriali di coordinamento provinciale -Ptcp), ai Comuni, agli operatori pubblici e privati le cui azioni incidono sul territorio.

Commissione regionale per il paesaggio

Vincoli paesaggistici

(Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio)

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/PTPR>

risorse e nuova programmazione: gli accordi di programma

Accordi di programma per la Qualità dell'Aria con Province e Comuni
Sostegno alle politiche locali: azioni antismog; sviluppo TPL, trasporti
collettivi o alternativi

oltre 35 milioni di euro per la mobilità ciclistica con interventi che riguardano soprattutto l'ambito urbano (messa in sicurezza dei percorsi per facilitare l'accessibilità a strutture pubbliche e servizi, miglioramento dell'integrazione modale e dell'accessibilità ciclabile alle Stazioni del Servizio Ferroviario Regionale e Metropolitano) ma anche la rete viaria extraurbana, con funzione di collegamento fra centri abitati e nuclei periurbani.

dal
1995

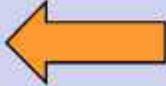
risorse e nuova programmazione: accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015

DGR 1626 /2012 "PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE 2011/2013. PROGETTI REGIONALI: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA"

- piste ciclabili in sede propria
 - percorsi promiscui pedonali e ciclabili
 - itinerari ciclabili integrati, facilmente accessibili ai cittadini e rivolti soprattutto a completare e migliorare percorsi già esistenti e di collegamento fra centri di servizi
 - punteggi premianti per le misure aggiuntive rispetto a quelle previste nell'Accordo di Programma sulla Qualità dell'Aria
 - **destinatari: 14 Comuni** sottoscrittori dell'Accordo di programma: Bologna, Carpi, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Forlimpopoli, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini
 - **quota regionale complessiva: 6 MLN €**
 - **assegnazione di contributi regionali (DGR n. 520/2013)** per piste ciclabili e **infrastrutture verdi** (fasce boscate, aree verdi di collegamento)
- Ordine di priorità**
- Criteri di valutazione**

risorse e nuova programmazione: 4° e 5° programma piano nazionale della sicurezza stradale

IV E V PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (PNSS). APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI DGR 162/2013

- piani pilota per la valorizzazione delle aree urbane  **priorità**
con l'innalzamento dei livelli di sostenibilità e di sicurezza della mobilità
- messa in sicurezza di percorsi casa-scuola, casalavoro
- aree di sosta finalizzate all'intermodalità (pedonale-ciclabile-trasporto pubblico-auto)
- riordino della segnaletica

risorse complessive: quale quota regionale massima di cofinanziamento del 50% degli interventi **7 MLN €**

destinatari: comuni e province

adesione a progetti nazionali ed europei

La Regione Emilia-Romagna ha approvato e aderito alla 406/2012 "CARTA DI BRUXELLES VELO-CITY 2009" con Delibera n. 406/2012

La Regione Emilia-Romagna ha aderito alla "Proposta di "Paternariato per la promozione della rete ciclabile nazionale" di FIAB onlus



VELO-CITY 2009

CHARTER OF BRUSSELS

Cycling contributes to
 livable cities, efficient urban transport, less congestion, less traffic noise, healthy physical activity, road safety, clean air, fighting climate change, saving fossil fuels and sustainable tourism.

On the occasion of the Velo-city® 2009 conference in Brussels

Undesigned cities commit themselves

- To set a target of at least 15% for the share of cycling in the modal split of trips for the year 2020 and of further growth if this target already is achieved
- To set a target of - 50% for cyclists running the risk of having a fatal accident for the year 2020
- To work on a bicycle parking and 'anti bicycle theft policy'
- To participate in and to set up projects to increase cycling to school and to work
- To contribute to more sustainable tourism by levelling in measures to improve and to increase bicycle tourism
- To cooperate closely with the bicycle user organizations, the bicycle retailers organization and the bicycle industry organizations and other stakeholders as the police, consultants and expertise centers, architects and builders of infrastructure to achieve the targets, and call upon all other European cities to follow our example.

This city, together with all the other cities signing this charter, call upon the European Commission and the European Parliament:

- To set a target of at least 11% for the share of cycling in the modal split of trips in Europe for the year 2020
- To establish the post of European Bicycle Officer in the administration of the European Commission
- To create a parliamentary intergroup 'Cycling' in the European Parliament
- To put adequate budgets at the disposal of European programs for the financial support of cities and NGOs promoting cycling in Europe.

Furthermore, the signers of this charter call upon all authorities worldwide, at all levels to strongly promote cycling and to incorporate cycling into all areas of policy (health, spatial planning, city management, economy, mobility and traffic, leisure, sports, tourism).



partecipazione, governance e ricognizione: protocollo d'intesa mobilità ciclopedonale

“PROTOCOLLO D’INTESA PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE” 2009 OGGETTI COINVOLTI: REGIONE , FIAB ONLUS E-R , LEGAMBIENTE, UISP E WWF,

obiettivi:

consolidare la rete di relazioni, a livello regionale, con le realtà associative più impegnate sui temi della sostenibilità ambientale e della ciclabilità,

- condividere azioni e investimenti per il cambiamento dei comportamenti individuali a favore della mobilità lenta
- **attuazione:** circa 80%.
- **aggiornamento:** previsto nel 2013

AZIONI DEL PROTOCOLLO

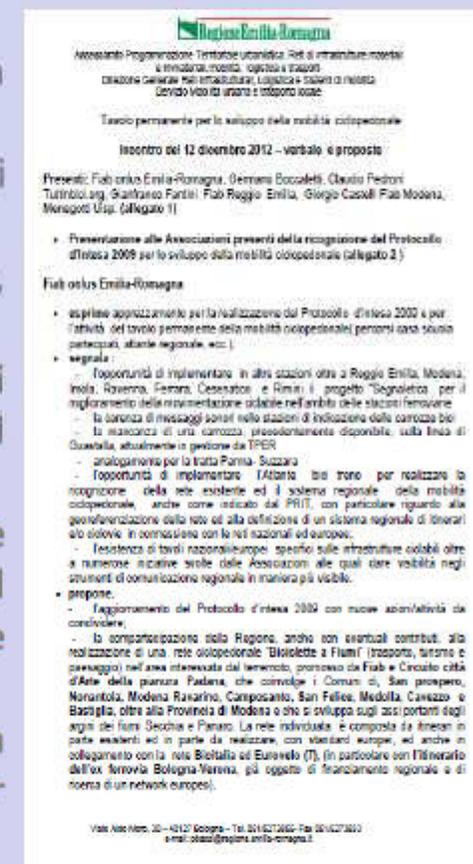
- attuare gli interventi previsti dagli Accordi di Programma per la mobilità sostenibile per il triennio 2008-2010;
- favorire le politiche di **mobility management** (coordinamento delle 17 ASL regionali e intervento pilota del Comparto fieristico bolognese;
- qualificare la segnaletica di orientamento all'interno delle stazioni ferroviarie con RF.1. s.p.a. e l'Associazione;
- **attrezzare due carrozze di F.E.R. s.r.l.** (una per treni elettrici e una per treni diesel) per il carico di biciclette in occasione di eventi pubblici / privati



partecipazione, governance e ricognizione: protocollo d'intesa per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale

Azioni del protocollo d'intesa

- innovare e migliorare la rete regionale del servizio di noleggio biciclette in prossimità delle stazioni ferroviarie
- definire i tracciati ferroviari dismessi per la realizzazione di percorsi ciclopedonali ai sensi dell'art. 8 della Legge 366/98;
- promuovere, con un finanziamento complessivo di 500.000 euro, l'incentivazione di percorsi partecipati casa- scuola e casa- lavoro;
- rendere disponibili risorse con il Servizio Parchi e Risorse Forestali all'interno dei Parchi e delle Riserve della pianura e della collina per il miglioramento della mobilità ciclabile;
- attivare un tavolo permanente della mobilità ciclopedonale per realizzare in coordinamento con i settori regionali competenti, Province, Comuni al di sopra dei 50.000 abitanti, Associazioni di comuni, associazioni di settore 0 soggetti attivi delle collettività locali;
- implementare una banca dati regionale di monitoraggio della mobilità ciclopedonale condivisa ed omogenea tra Regione, Province e Comuni per la pianificazione, la programmazione e riscontro della rete;
- incrementare progressivamente il "bike sharing" nel più ampio sistema regionale di tariffazione integrata "Mi Muovo".



partecipazione, governance e ricognizione: tavolo permanente per lo sviluppo della mobilità ciclopedonale

TAVOLO PERMANENTE MOBILITÀ CICLOPEDONALE

soggetti coinvolti: settori regionali, Province, Comuni, Associazioni di comuni, associazioni di settore , soggetti attivi delle collettività locali

modalità: almeno 3 incontri annuali

obiettivi: verifica dello stato di attuazione del protocollo e condivisione di azioni, proposte e criticità

Dal 2009 il tavolo ha effettuato numerosi incontri annuali con le Associazioni condividendo proposte e criticità sui molti temi tra i quali intermodalità bici treno, percorsi casa scuola, segnaletica, pianificazione, georeferenziazione e monitoraggio della rete, percorsi partecipati casa scuola, cultura della ciclabilità

partecipazione, governance e ricognizione: gruppo regionale ricognizione rete ciclopedonale

Attività di ricognizione rete ciclopedonale

soggetti coinvolti: settori regionali di differenti direzioni che hanno finanziato azioni ed interventi relativi alla mobilità ciclistica

serv. mobilità urbana e trasporto locale (coordinamento)

serv. pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio

serv. territorio rurale ed attività faunistico-venatorie

serv. intese istituzionali e programmi speciali d'area

serv. risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico

serv. viabilità, navigazione interna e portualità commerciale

serv. commercio, turismo e qualità aree turistiche

serv. sistema informativo - informatico regionale

serv. educazione alla sostenibilità e partecipazione

modalità: incontri tecnici, laboratori, cartella condivisa su

<\\rerpoint\sites\ReteCiclopedonale\Documenti condivisi>

obiettivi: verifica dello stato di attuazione della rete dal 1995 ad oggi relativamente alle risorse regionali erogate e attivate, ai criteri definiti per i bandi/ accordi, (criteri tecnici o funzionali vigenti indicati in delibere di programmazione, bandi, inerenti alla mobilità ciclopedonale, condivisione di dati, criteri, indirizzi sulla mobilità ciclabile sviluppati nei diversi settori regionali, integrazione con altri gruppi tematici

partecipazione, governance e ricognizione: gruppo regionale ricognizione rete ciclopedonale

GRUPPO REGIONALE RICOGNIZIONE RETE CICLOPEDONALE

tipologie di interventi/azioni per la ricognizione: piste ciclopedonali in ambito urbano , extraurbano, percorsi ciclopedonali sicuri casa scuola, piste ciclopedonali / percorsi di valorizzazione turistica, percorsi di fruizione naturalistico paesaggistico in aree protette (ciclovie, ecc.), progetti di paesaggio, progetti di tutela, recupero, e valorizzazione del territorio, ciclopedonale), studi di fattibilità

Strumenti comuni: documenti condivisi per la ricognizione (dati tecnici, amministrativi e finanziari) e la mappatura/ georeferenziazione degli interventi/azioni , condivisione di linee guida, indirizzi specifici sviluppati nei vari settori regionali.

costituitosi in marzo 2013 il gruppo ha effettuato 12 incontri tra i settori regionali con l'obiettivo temi tra i quali intermodalità bici treno, percorsi casa scuola, segnaletica, pianificazione, georeferenziazione e monitoraggio della rete, percorsi partecipati casa scuola, cultura della ciclabilità

azioni regionali: osservatorio regionale sicurezza stradale

L'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza stradale:

- realizza programmi sussidi didattici ed eventi
- svolge un ruolo di consulenza e di collaborazione verso soggetti pubblici e privati sul tema sicurezza stradale
- promuove accordi e intese a livello nazionale e locale con Province, Comuni, Prefetture, Ausl, Aci, Motoclub ed imprese
- attiva campagne di comunicazione per accrescere una nuova educazione stradale basata sul rispetto delle regole

“Siamo tutti pedoni” con Enti locali, media, associazioni, aziende, ausl, scuole e sindacati dei pensionati, sottolinea il valore del camminare non solo per la mobilità ma anche per la salute e l'ambiente oltre a sensibilizzare al rispetto del diritto alla mobilità dei diversamente abili

“ A ciascuno il suo” per sensibilizzare tutti gli utenti della strada sull'osservanza delle regole, invitando ciascuno a fare la propria parte, e chiedendo ai più “forti” di prendersi cura degli utenti più “deboli” della strada: pedoni, ciclisti, persone anziane. L'Unione europea, tra l'altro, pone come nuovo traguardo per il decennio 2011-2020 quello di dimezzare i decessi su strada rispetto al 2010.



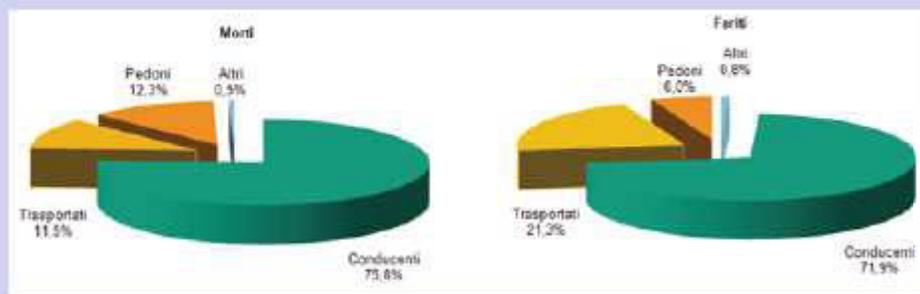
azioni regionali: osservatorio regionale sicurezza stradale

Per rilevare i dati sull'incidentalità la Regione ha da tempo aderito al **protocollo ISTAT** ed al **progetto MISTeR** sull'organizzazione dei dati relativi al proprio ambito territoriale, la cui rilevazione è partita nel **2009**.

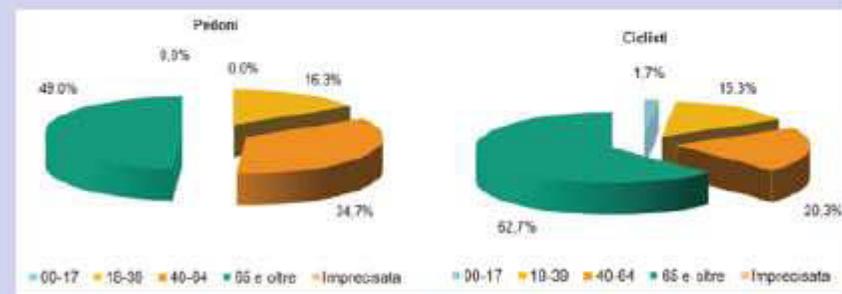
Obiettivo: sperimentare soluzioni organizzative che consentano, in attuazione del principio di leale collaborazione tra Stato, Regioni ed Enti locali, di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni sull'incidentalità stradale, anche in riferimento alla localizzazione georeferenziata.

In Emilia-Romagna nel 2010 si raggiunto l'obiettivo europeo di riduzione del 50% delle vittime rispetto al **2001**, passando da 813 a 401 morti nel **2010**, dato confermato anche nel 2011. Questo dato costituisce una base di partenza per le attuali politiche regionali di settore valutando anche il nuovo obiettivo europeo di riduzione di un ulteriore 50% delle vittime dal 2011 al 2020. (Dati 2011 fonte Istat)

morti e feriti per tipo di utente (istat 2011)



Incidenti pedoni e ciclisti fascia età (istat 2011)



azioni regionali:

bike sharing

bike sharing in Regione: mi muovo in bici

promosso con l'adesione i dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti "Mi Muovo in bici" è il progetto regionale di "bike sharing & ride"

risorse regionali per circa 2 milioni di euro.
a carico della regione: biciclette, postazioni e sistema di monitoraggio in tempo reale

ico dei Comuni: installazioni e sottoservizi
tazioni: nell'ambito stazioni ferroviarie
e di altri attrattori di mobilità
operabilità "Mi Muovo in bici" è inserito
nel sistema della tessera Mi Muovo per la
bigliettazione elettronica è può usufruire
dei punti di emissione, ricarica delle card,
dei centri di controllo e gestione



Esempi di totem "Mi Muovo in bici"



bike sharing in Regione: mi muovo in bici Comuni coinvolti e postazioni

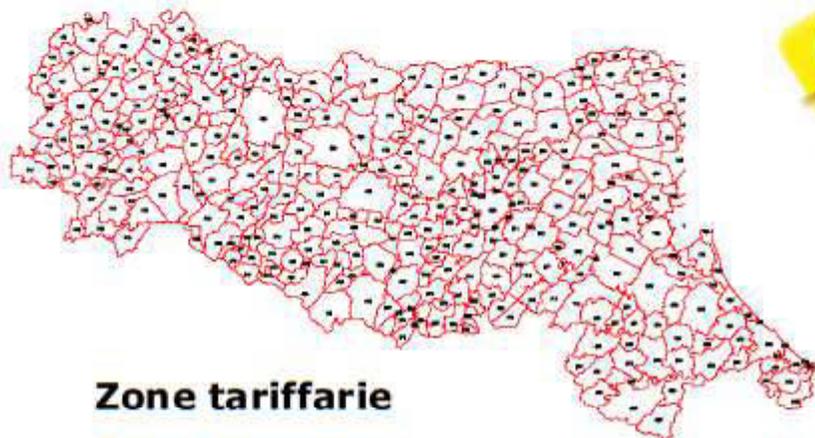


Enti locali	Totem	Colonnine	Biciclette	Adeguamento totem	Adeguamento colonnine	Dispositivo Mi Muovo	Centro di gestione
Modena	5	130	130	0	0	5	1
Ravenna	7	95	95	0	0	7	1
Rimini	7	82	82	0	0	7	1
Ferrara	6	70	70	0	0	6	1
Forlì	7	76	76	0	0	7	1
Piacenza	4	63	63	0	0	4	1
Cesena	4	58	58	0	0	4	1
San Giovanni in Persiceto (BO)	1	10	11	0	0	1	1
San Lazzaro di Savena (BO)	1	10	11	0	0	1	1
Parma	0	160	0	15	0	15	1
Reggio Emilia	3	50	0	13	143	16	1
TOTALE	45	804	596	28	143	73	11

azioni regionali:

il sistema mi nuovo

“Mi Nuovo”: la carta unica della mobilità regionale



Zone tariffarie

FLASH

- Carta unica per la mobilità regionale
- Tariffazione integrata treno-autobus
- Possibilità di caricare diversi contratti
- Agevolazioni per i pendolari
- Ricarica di veicoli elettrici
- Car-sharing
- Bike sharing
- Scheda RFID (radio frequency identification)



azioni regionali: piano regionale per la mobilità elettrica



Accordi con i distributori di energia elettrica



11 Accordi con i Comuni

Realizzazione punti di ricarica pubblici alimentati da fonti rinnovabili

Infrastruttura su scala regionale

Interoperabilità tra reti gestite da operatori diversi

Armonizzazione regole di accesso in ZTL e sosta in tutta la RER



Mi Muovo Smart card regionale per tutti i mezzi di trasporto



Accesso e Monitoraggio mobilità elettrica in RER

azioni regionali: percorsi sicuri casa scuola partecipati

strutture regionali coinvolte: Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale e del Servizio Comunicazione educazione alla sostenibilità e strumenti di partecipazione

10 interventi nei comuni capoluogo di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini

risorse regionali: 500 mila euro per le opere e 30 mila euro per la progettazione partecipata prima e durante la fase progettuale

investimento complessivo attivato: 2 ml di euro

tipologia di interventi: riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola

processo/progetto partecipato: CAMINA, Centri di Educazione alla sostenibilità

soggetti esterni: scuole, genitori, associazioni, Centri di Educazione Ambientale (CEA)

metodologia: progetto partecipato, individuazione dei punti critici, gruppo di lavoro e piattaforma digitale dedicata Acollab

risultati: messa in sicurezza, riduzione mobilità privata, miglioramento qualità dell'aria, stili di vita più sana, partecipazione cittadinanza attiva, sicurezza stradale, mobilità lenta e comportamenti individuali sostenibili

strumenti: riunioni gruppi di lavoro, questionari laboratori didattici, seminari, workshop formativi, materiali didattici, supporto metodologico agli insegnanti, piattaforma informatica regionale condivisa Acollab per la gestione del progetto e dei documenti.



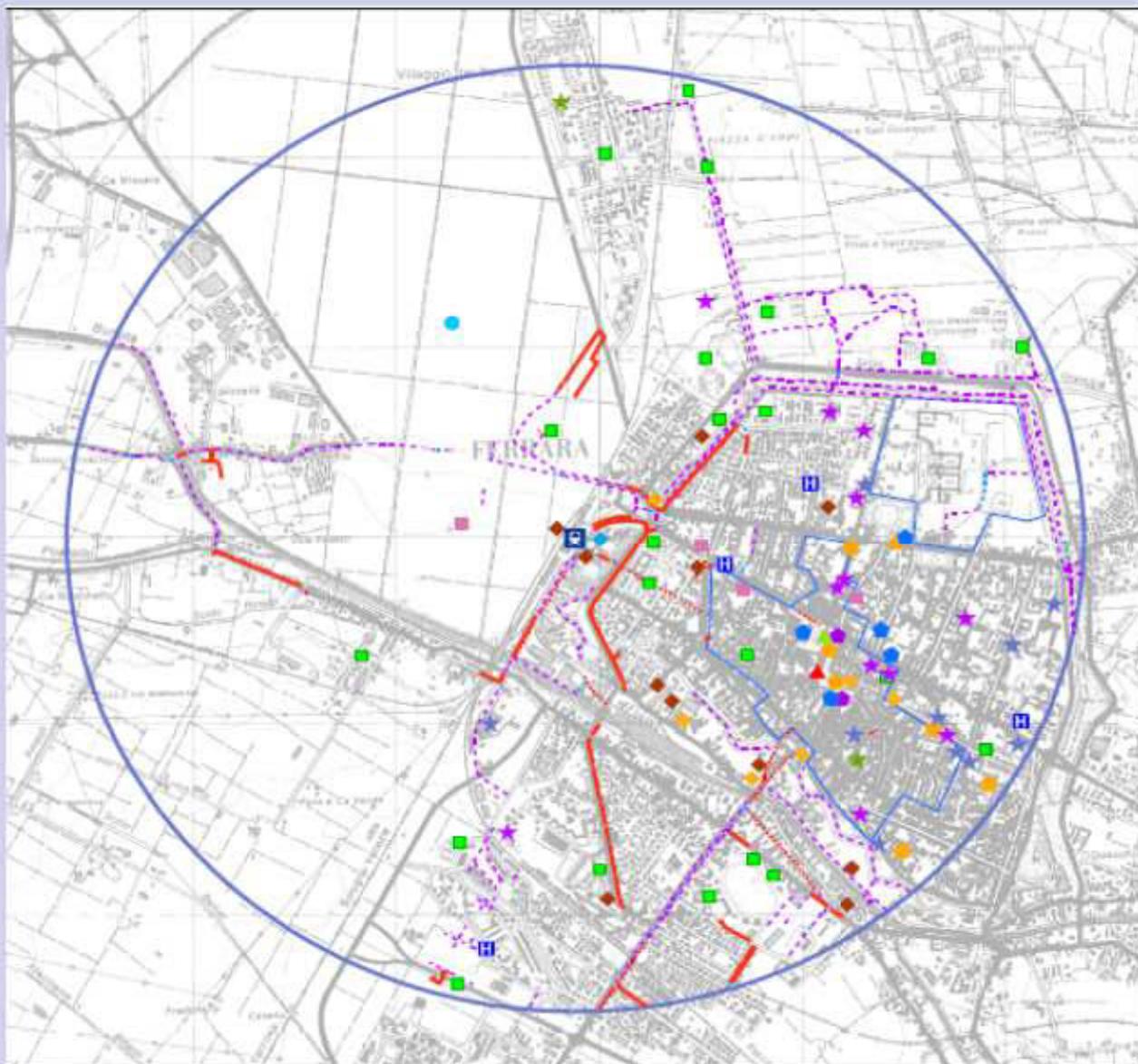
azioni regionali: percorsi sicuri casa scuola partecipati

Comune di Ravenna progetto Ciclope

Destinatari diretti: alunni Istituti Superiori (1700 totali presenti); alunni Scuola Elementare "Vincenzo Randi" e relativi genitori (300 alunni); bambini della Scuola Materna "Buon Pastore" (150 alunni e relativi genitori), oltre a insegnanti e personale tecnico

Progettazione: Istituto Tecnico per Geometri "Camillo Morigia (analisi delle criticità, relazione, rilievi topografici ,progettazione)





Regione Emilia Romagna
 Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità
 Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale

Stazione di Ferrara
 Comune di Ferrara
 Provincia di Ferrara

Legend:

- Stazioni
- Area 1000 metri
- Piste ciclisti in sede propria
- Piste ciclisti in sede riservata
- Percorsi pedonali e ciclisti in sede promiscua
- Percorsi ciclisti e riservati in sede promiscua
- Piste ciclisti in sede propria a fini turistici
- Altri percorsi ciclisti
- Zona Traffico Limitato
- Zona 30 con preferenza cicliste
- Bike sharing
- Hologgi cicliste
- Deposito biciclette
- Stazione
- Caselli, Titolari, RSP, Agenzie della Ferrovie
- Luoghi d'arresto
- Musei
- Teatri
- Sede di Provincia o di Regione
- Sede di Municipio
- Università
- Spazio asportivo
- Centri congressuali
- Centri turistici
- Impianti sportivi
- Depositi
- Imprese con più di 200 addetti

INFRASTRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI PER I CICLISTI NELL'AREA DELLA STAZIONE

	n. di strutture	n. bici	osservazioni
Deposito biciclette	1	260	
Postazione coperta (pendolare, turistica)	1	260	coperture con tettoia
Postazione scoperta	120	1.100	destinate su strada
Servizio di Bike Sharing	12	120	Centro in bici
Bici-punti	10		riparaggio e deposito bici
Colonnine ciclistiche	2		una pedonale con assistenza

Photos:

L'attività consiste nel completamento e nell'integrazione dei dati sul data base cartografico relativo alla rete regionale della mobilità ciclopedonale esistente, pubblicato sul portale regionale Moka, e nell'integrazione e nel completamento dell'Atlante dell'intermodalità bici-treno. L'attività è svolta in collaborazione con il Servizio Sviluppo amministrazione digitale e Sistemi informativi geografici della Regione e nel 2012 è stata implementata l'acquisizione di dati validati per la georeferenziazione dell'intera rete regionale.

Alcuni dati raccolti nei 53 comuni analizzati:

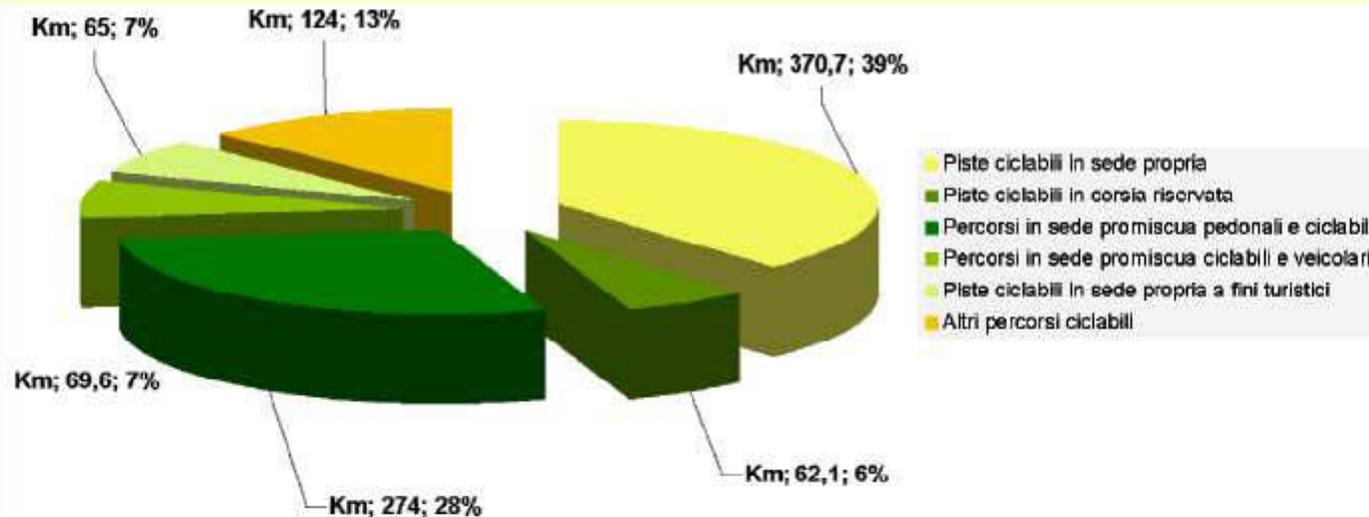
1.000 chilometri di piste ciclabili corrispondenti all'estensione complessiva nell'intorno di raggio 2,5 km dalle stazioni esaminate;

2,5 milioni di abitanti è la relativa popolazione residente, di cui circa 1,5 milioni risiedono entro i 2,5 km dalla stazione più vicina;
mezzi per il bike sharing;

1.765 sono gli attrattori presenti nell'intorno dei 2,5 km, (17 sedi di provincia e regione, 62 sedi municipali, 58 strutture ospedaliere, 109 sedi museali, 178 luoghi d'arte per eventi ed esposizioni, 83 biblioteche, 37 sedi di uffici pubblici ad elevata frequenza di pubblico, 102 sedi universitarie, 62 teatri, 185 sedi di scuole superiori. e 784 gli impianti sportivi).

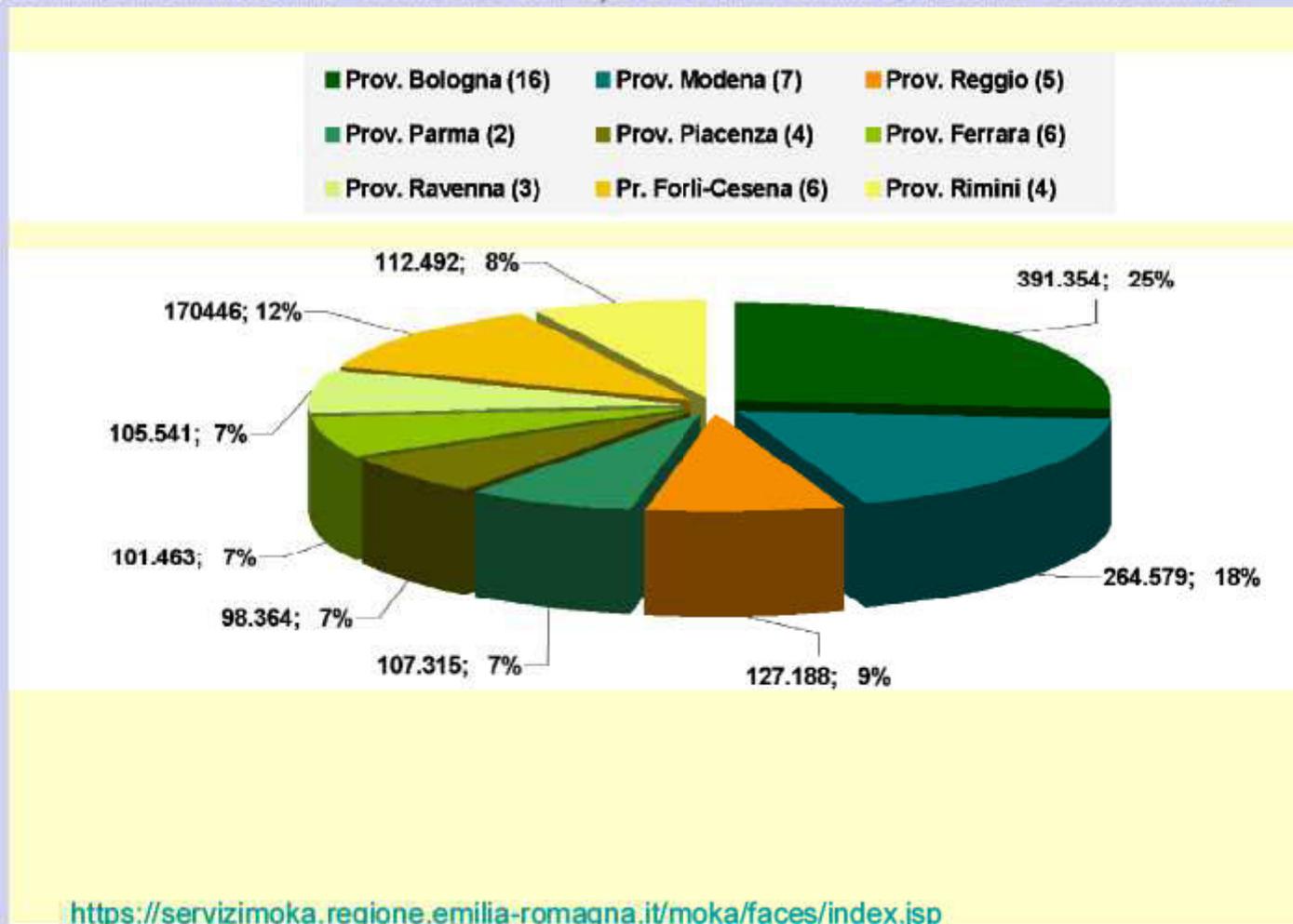
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/moka/faces/index.jsp>

Lo studio è stato realizzato attraverso una metodologia condivisa (piano di lavoro, laboratori, incontri tecnici con Province, Comuni capoluogo), selezionando da uno studio regionale di settore i Comuni da analizzare tra quelli con maggiore frequentazione ferroviaria, oltre alla strategicità della localizzazione come interscambio modale.



<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/moka/faces/index.jsp>

Circa metà della popolazione regionale abita a distanza ciclabile da una fermata o stazione ferroviaria, ponendo quindi il tema di monitorare lo stato della rete ciclopedonale nell'intorno ciclabile dai 2,5 ai 3 km dalla stazione ferroviaria.



azioni regionali:

Moka atlante intermodalita' bici treno

STAZIONI PER PROVINCIA (LUNGHEZZA PISTE CICLABILI SITUATE ENTRO 2,5 Km)	Piste ciclabili in sede propria	Piste ciclabili in corsia riservata	Percorsi in sede promiscua pedonali e ciclabili	Percorsi in sede promiscua ciclabili e veicolari	Piste ciclabili in sede propria a fini turistici	Altri percorsi ciclabili	Totale complessivo
Lunghezza piste in km per provincia con riferimento al numero (n.) di stazioni esaminate							
Prov. Bologna (16)	171,8	4,0	14,2	33,5	12,0	10,7	246,2
Prov. Modena (7)	0,0	2,8	7,5	6,8	16,4	105,7	139,2
Prov. Reggio (5)	34,0	3,5	69,6	4,7	4,7	1,6	118,2
Prov. Parma (2)	5,9	24,7	27,6	0,0	0,0	0,0	58,1
Prov. Piacenza (4)	19,3	9,0	17,9	7,2	11,6	0,0	65,1
Prov. Ferrara (6)	10,4	3,5	68,1	11,6	0,0	0,0	93,6
Prov. Ravenna (3)	53,2	3,9	0,0	2,3	0,0	0,2	59,6
Prov. Forlì-Cesena (6)	54,0	0,0	38,1	3,4	7,2	0,9	103,6
Prov. Rimini (4)	22,1	10,6	30,9	0,1	13,1	5,0	81,7
Tot. Province (53 stazioni)	370,7	62,1	274,0	69,6	65,0	124,0	965,4
Provincia di Ferrara: Argenta, Bondeno, Codigoro, Ferrara, Poggio Renatico, Portomaggiore							

❖ Il Progetto europeo Inter Regio Rail mira a rafforzare il trasporto ferroviario regionale (RRT) nei diversi contesti dei paesi dell'area "Central Europe" (www.interregiorail.eu).

❖ Nel caso del progetto pilota coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, l'attenzione è stata posta sulla possibilità di utilizzare il trasporto ferroviario regionale per favorire il trasporto con bici al seguito, scegliendo di adattare una carrozza.



This project is implemented through the CENTRAL EUROPE Programme co-financed by the ERDF



azioni regionali:

intermodalità bici treno inter regionali

Il Progetto Inter Regio Rail – La carrozza nel 2011



- ❖ Bologna – Vignola (Maggio - Giugno 2012): 13 giornate, 10 corse al giorno
- ❖ Ravenna – Rimini (Luglio - Agosto 2012): 40 giornate, 2 corse al giorno
- ❖ Sermide – Codigoro (Settembre - Ottobre 2012): 3 giornate, 6 corse al giorno

RICOGNIZIONE REGIONALE DELLE FERROVIE DISMESSE (ART. 8 L.366/98) E PROTOCOLLO D'INTESA 2009 PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE

La rete si riferisce a tutte le tratte di linee ferroviarie dismesse (**dismesse progettate, realizzate e anche demolite**) a seguito sia di rettifiche totali o parziali dell'originario tracciato, sia a seguito della cessazione dell'esercizio ferroviario.

Sono state inclusi nel lavoro anche quei sedimi rappresentativi di linee ferroviarie per le quali sono iniziati i lavori ma che poi, per vicissitudini storiche varie, non sono mai stati portati a termine oppure mai aperte all'esercizio pubblico, rimanendo quindi delle entità incompiute.

Per tutti i tracciati analizzati, si sono indicati i luoghi di inizio e termine della tratta, di infrastrutturazione e delle connessioni possibili del territorio regionale.

In questa prima fase si è tralasciata l'analisi dello stato reale dei luoghi e dei manufatti, che sarà oggetto di una successiva fase di attività nella quale si verificherà singolarmente per ogni tratta o linea la possibilità o l'utilità di una sua riconversione a ciclovia o ad altra ipotesi di mobilità sostenibile. La cartografia individuata traccia un quadro di riferimento territoriale di relazioni tra territori, specificità degli stessi e le tratte/linee ferroviarie indagate per restituire una visione complessiva del rapporto tra territorio regionale e linee ferroviarie.

\\vm174srv\GdLferrovieDismesse

azioni regionali:

ricognizione ferrovie dismesse ex bologna verona

EX FERROVIA DISMESSA BOLOGNA-VERONA:

9 comuni e 2 province per una lunghezza di circa 30 km. Provincia di Bologna_Comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto Anzola Emilia, Sala Bolognese, Calderara di Reno e S.Agata Bolognese, Provincia di Modena Comuni di Camposanto, San Felice sul Panaro Mirandola.

si innesta anche nella **Ciclopista N. 1** (Ciclopista del Sole) oltre ad integrarsi con i corridoi europei Eurovelo 7 e 8.

Protocollo d'intesa 2010 tra la Regione R.F.I., le Province di Bologna e Modena ed i Comuni per la realizzazione del collegamento ciclopedonale sull'area di sedime dell'ex linea ferroviaria Bologna-Verona

Sottoscrizione di comodati, sub comodati e verbali di consegna con RFI Province e Comuni che hanno consentito, agli Enti locali coinvolti, di **acquisire la titolarità gratuita per 20 anni rinnovabili.** per procedere agli interventi per la riqualificazione dell'area di sedime a percorso ciclopedonale

azioni regionali:

ricognizione ferrovie dismesse ex bologna verona

Si sta ricercando un network di partners europei per l'accesso a fondi/finanziamenti per la valorizzazione delle opportunità dell'intero territorio.

Finanziamenti regionali L.30/98 opere concluse ad agosto 2013:

Adp 2007-2010 contributo di 3000.000,00 euro su un investimento di 600.000 euro ai Comuni S.Giovanni in Persiceto – capofila- e Crevalcore

Oggetto del finanziamento: S.Giovanni in Persiceto sottovia ciclopedonale alla SP3 e ripristino scarpate e dissesti,

Crevalcore: percorso pedonale in sede propria di collegamento tra due tratti stradali attraverso il sottopassaggio della linea esistente BO-VR

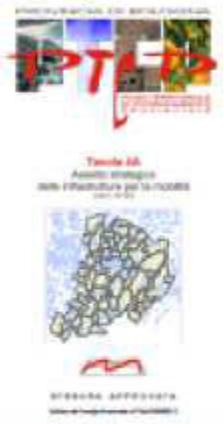
Finanziamenti DUP –FAS 2007-2013:

scheda DUP “Collegamento ciclopedonale tra i comuni di Terre d’Acqua” importo complessivo di 419.000,00 euro di cui 320.000,00 euro a carico della Regione e 99.000,00 a carico dei comuni(Calderara di Reno, Sala Bolognese, Anzola Emilia, San Giovanni in Persiceto – capofila , S.Agata Bolognese e Crevalcore)

Oggetto del finanziamento: realizzazione di tratti in sede propria per circa 18 km complessivi, in connessione con l'ex Bologna -Verona

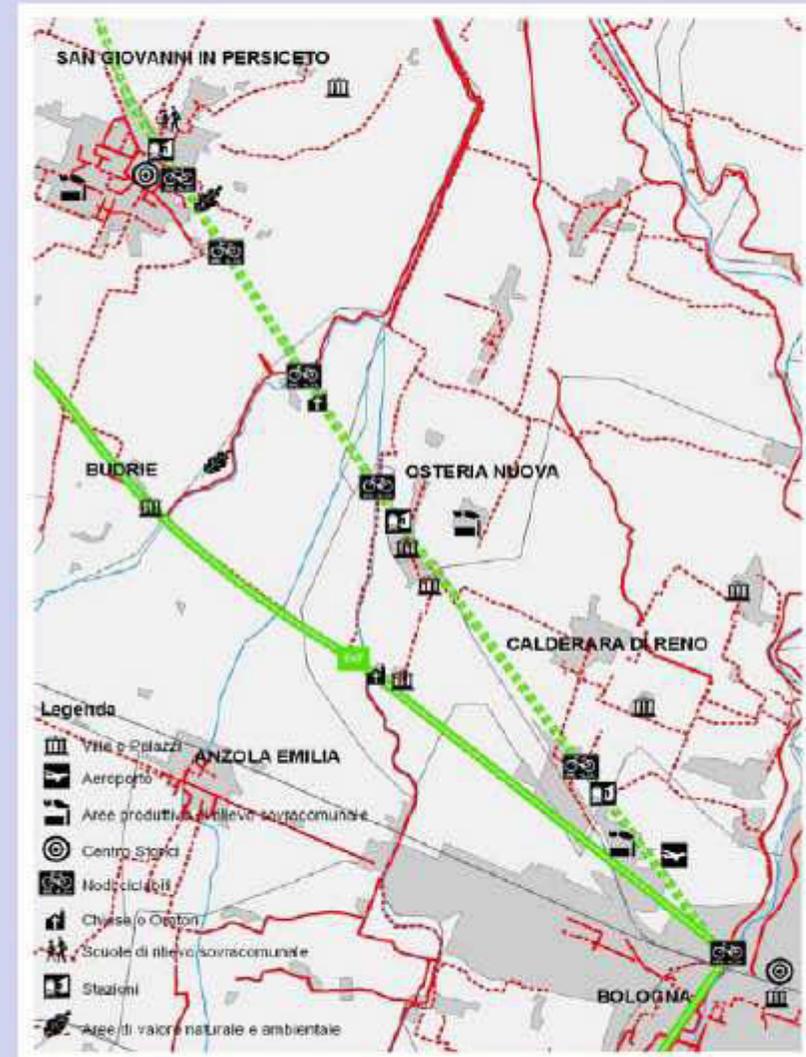
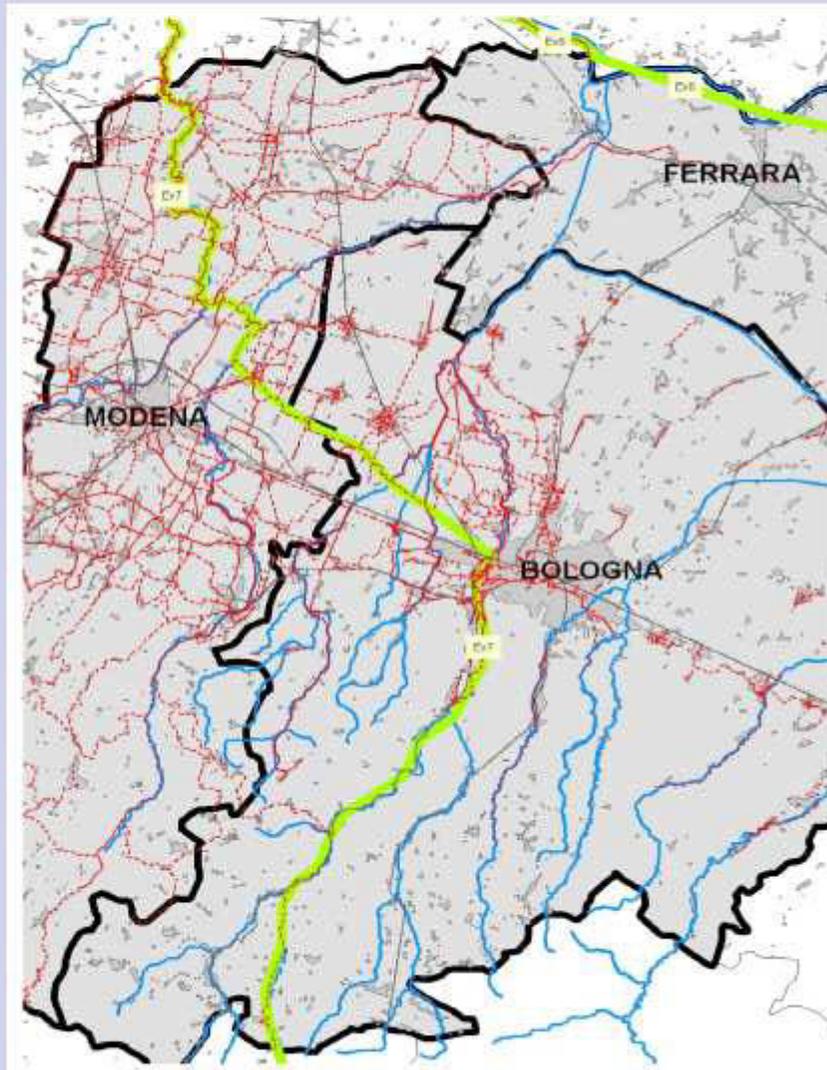
azioni regionali:

**ricognizione ferrovie dismesse
ex bologna verona**



Azioni regionali:

ricognizione ferrovie dismesse ex bologna verona



azioni regionali:

progetto pilota itinerari stazioni parchi segnaletica di indicazione direzione

MACROAREE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ L.R. 24/2011

TAVOLA A



progetto pilota
"Itinerari stazioni
ferroviarie-Parchi"

itinerari dalla
stazione
ferroviaria più
prossima ad un
punto di accesso
all'area protetta

segnaletica di
indicazione/direzi
one omogenea
per il ciclista

azioni regionali:

progetto pilota itinerari stazioni parchi segnaletica di indicazione direzione

strutture regionali interessate: Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale e Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione

individuazione degli itinerari **dalla stazione ferroviaria più prossima ad un punto di ingresso esterno all'area protetta**, e di una proposta di sistema di segnaletica condivisa.

ambiti oggetto di intervento :

Parco regionale fluviale del Trebbia: **stazione di Piacenza;**

Parco fluviale regionale Stirone: **stazioni di Fidenza e Salsomaggiore Terme;**

Parco regionale Boschi di Carrega e Parco fluviale regionale Taro: **stazione di Collecchio;**

Parco storico regionale di Monte Sole: **stazione di Lama di Reno;**

Parco regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa: **stazione di Ozzano Emilia;**

Parco regionale Abbazia di Monteveglio: **stazione di Bazzano;**

Parco regionale Vena del Gesso Romagnola: **stazione di Brisighella;**

Parco regionale Sassi di Roccamalatina: **stazione di Vignola;**

Riserva naturale orientata Cassa di Espansione del Fiume Secchia: **stazione di Modena**

stato attuazione: completati i piani di segnalamento per la fornitura ed ed installazione prevista nel 2014

enti competenti per autorizzazione 22 (4 province e 18 enti locali)

Risorse regionali: 60/70.000,00 euro

azioni regionali:

progetto pilota itinerari stazioni parchi segnaletica di indicazione direzione



Fig 1: Segnale completo varie soluzioni
Ricavato da Tabella II 13/a regolamento CdS



Fig 2a: Segnali Parco Secchia "andata e ritorno"
da e per Modena FS



Fig 2b: Segnali Parco Secchia "ancata e ritorno"
da e per Rubiera FS



Fig 3 Segnali semplici con loghi di
conferma per viabilità riservata (tabella II
12 e 15 DPR 495/92)

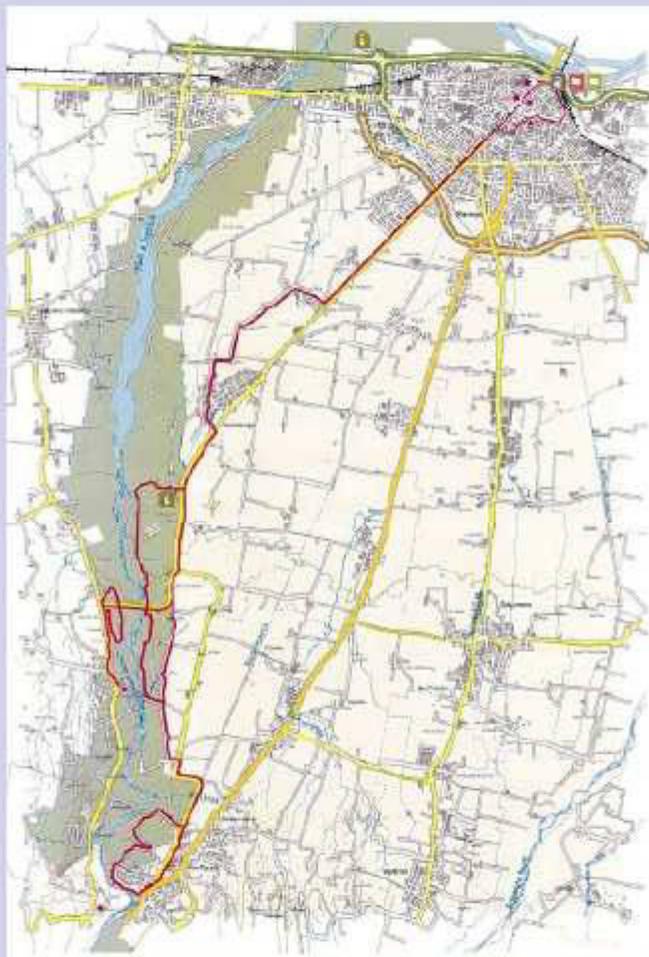
Fig 4: Segnale di direzione per avviamento a Ciclovia
del Parco ottenuto dai segnali turistici per contesti
extraurbani (Tabella II 14a DPR 485/82)

La proposta si colloca nell'ambito della segnaletica di direzione/indicazione e rappresenta un primo tentativo di procedere verso una maggiore omogeneità anche per implementare il riconoscimento della continuità della rete nel territorio regionale.

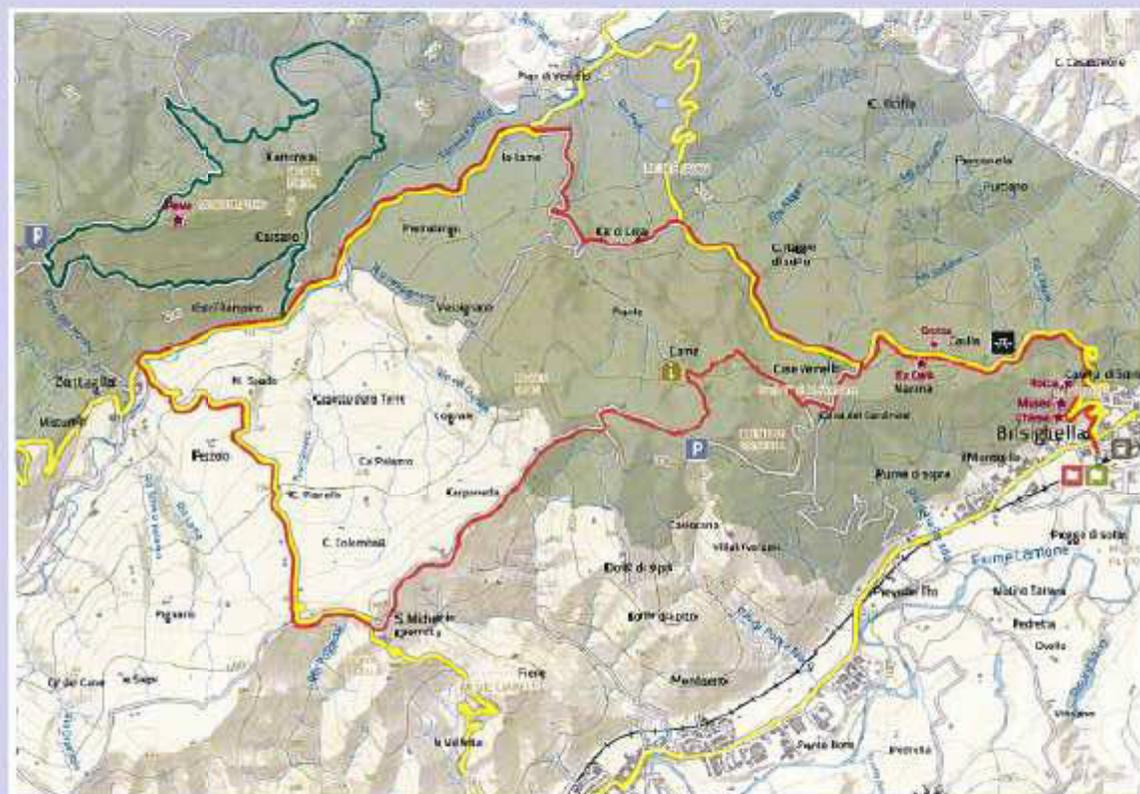
La presente proposta, che è in corso di condivisione con le strutture regionali, sarà attuata nei progetti pilota itinerari Stazioni ferroviarie -Parchi, Itinerari stazioni ferroviarie -Consorzi di Bonifica e Riqualficazione dell'ex ferrovia Bologna Verona.

azioni regionali:

progetto pilota itinerari stazioni parchi itinerari



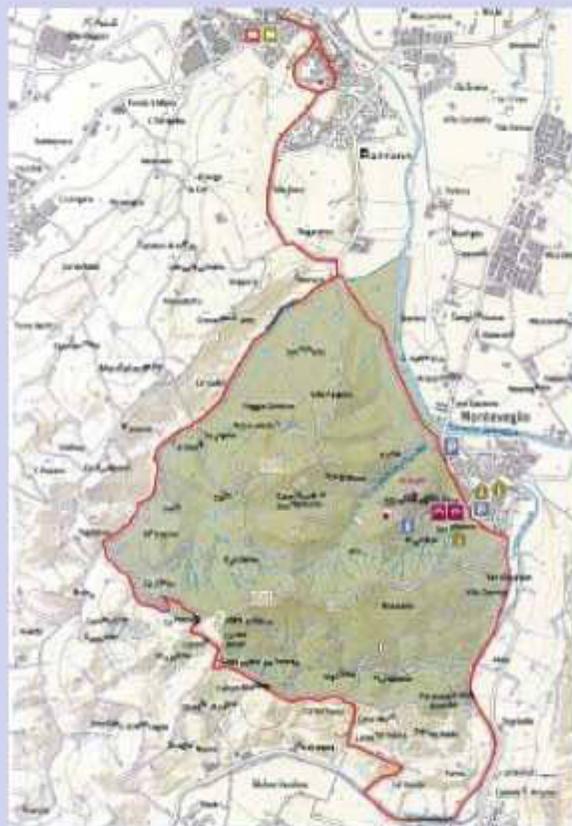
itinerario stazione di Piacenza
accesso al Parco regionale
fluviale del Trebbia circa 30 km.



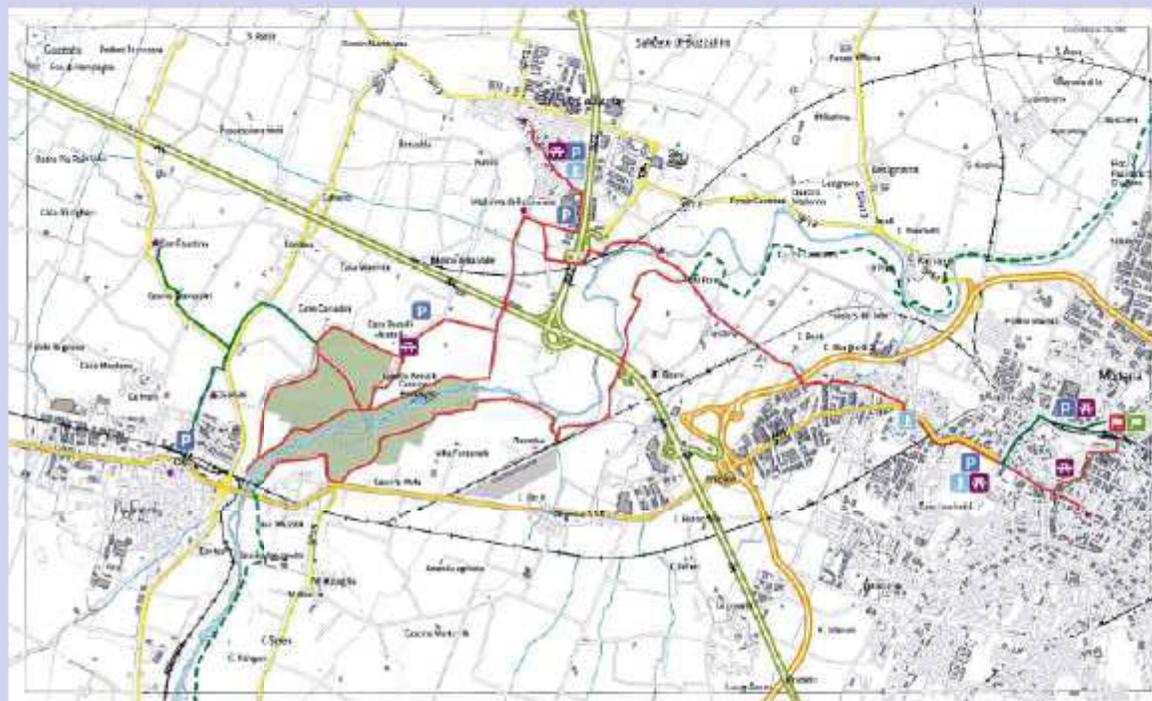
itinerario stazione di Brisighella
accesso al Parco regionale Vena
del Gesso Romagnola circa 20
km.

azioni regionali:

progetto pilota itinerari stazioni parchi itinerari



itinerario stazione di *Pian di Venola* - *Lama di Reno*, *Bazzano*
accesso al Parco regionale
Abbazia di Monteveglio circa 20
km.



itinerario stazione di *Modena*, *Vignola*, *Rubiera*
accesso alla *Casa di Espansione del Fiume Secchia* circa 20 km.

azioni regionali:

accessibilità stazioni ferroviarie segnaletica ciclabile

IN STAZIONE BICI ALLA MANO Ferrara, 31 maggio 2013
nuovi pittogrammi per segnalare i percorsi per le biciclette in 7 stazioni dell'Emilia Romagna: il progetto di Rete Ferroviaria Italiana e Regione Emilia Romagna, in collaborazione con FIAB onlus e-r

nelle stazioni di Imola, Rimini, Ravenna, Cesenatico, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nuovi pittogrammi indicano i percorsi per le biciclette orientando così i ciclisti di passaggio per segnalare percorsi dedicati, per una maggiore sicurezza e facilità di movimento. Oltre 150 nuovi pittogrammi, integrati con quelli esistenti, con il simbolo della bici e frecce direzionali per favorire l'utilizzo della bicicletta e una migliore sinergia con le stazioni. Il lavoro svolto in gruppo con i vari referenti ha individuato una metodologia di indagine con sopralluoghi, incontri e tabelle replicata in ogni stazione.

Tab. 3 Individuazione delle stazioni ferroviarie oggetto di studio:

STAZIONE	DATI PING TRENI REGIONALI		CAMPAGNA REDAS	PERIODO
	SALTI	DISCESI		
CESENATICO	454	513		ESTATE 2008
IMOLA	2676	2542	3217	INVERNO 2008
FERRARA	6739	4603	6766	INVERNO 2008
MODENA	6642	5902	9106	INVERNO 2008
RAVENNA	3565	3558	3112	INVERNO 2008
REGGIO EMILIA	3385	2636	6575	INVERNO 2008
RIMINI	3742	4609	4298	ESTATE 2008 "INVERNO 2008"

Regione Emilia-Romagna **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

IN STAZIONE BICI ALLA MANO

- NUOVI PITTGRAMMI PER SEGNALARE I PERCORSI CON BICI A MANO
- NELLE STAZIONI DI IMOLA, RIMINI, RAVENNA, CESENATICO, MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
- PER CHI VIAGGIA IN TRENO CON LA BICICLETTA E PER I CICLISTI DI PASSAGGIO
- PIÙ SICUREZZA E FACILITÀ DI MOVIMENTO IN STAZIONE

Intesa della Regione Emilia-Romagna e di RFI (Gruppo FS)

In collaborazione con **FIAB** - Federazione Italiana Amici della Bicicletta

azioni regionali:

accessibilità stazioni ferroviarie segnaletica ciclabile



PER ORIENTARSI IN STAZIONE

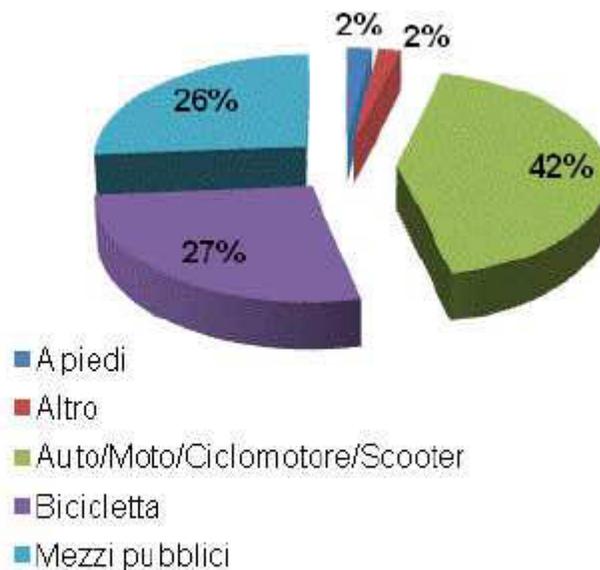
binari	biglietti	bagaglio	informazioni	accessibilità	biciclette	autobus	auto	taxi	segnalazione						
persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone	persone

azioni regionali:

mobility management aziendale

bike sharing aziendale: -bici tradizionali, distribuiti in 8 punti di prelievo e accessibili mediante una chiave meccanica e biciclette a pedalata assistita

interventi di miglioramento dell'accessibilità con sosta SICURA per circa 264 posti bici
vieni al lavoro con la bici, sondaggio aziendale: da fine agosto e fino a metà settembre 2012 on line sulla intranet aziendale per le modalità di spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti e le relative motivazioni il 27% dei collaboratori regionali usa la bicicletta 42% fa uso di mobilità veicolare ed il 26% di mezzi pubblici.





Progetto Mobility Management area Fiera District

durata **triennale** (chiusura entro il 2012)

costo complessivo: € 85.700,00

cofinanziamento ministeriale: € 60.000,00

cofinanziamento regionale: € 25.700,00

azioni /interventi:

- **“al lavoro in bici”** bici in comodato gratuito ai dipendenti a **pedalata assistita** postazioni per la ricarica;
- sistemi di **bike-sharing aziendale tradizionale/elettrico** e postazioni per la ricarica
 - sistemazione logistica dei **ricoveri bici**,
 - videosorveglianza e rastrelliere nelle sedi aziendali;
- estensione servizio **C'entro in bici** (servizio pubblico di noleggio bici) e installazione di nuove postazioni;
- diffusione del **servizio di marchiatura** a fini identificativi delle bici private;
- dotazione di **sicurezza** per chi si sposta in bici

azioni regionali: mobility management “bike sharing unipol”

realizzazione di un sistema di bike sharing aziendale con una flotta di veicoli elettrici (biciclette elettriche) e le relative postazioni di ricarica in quattro punti dell'area aziendale, nella prospettiva di una **progressiva integrazione** del parco veicolare con mezzi non inquinanti ed ecocompatibili;

- Costo complessivo (oneri fiscali esclusi) **pari a € 70.000,00;**
- S'inserisce compiutamente nel contesto di **altre strategie/misure/azioni di mobility management già in essere** (agevolazioni al trasporto pubblico, car pooling, dotazioni infrastrutturali videosorvegliate per le bici, acquisto veicoli elettrici, etc)



links

Prit 2020

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti/sezioni/adozione-del-prit-mobilita-ciclopedonale>

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobilita-sostenibile/sezioni/mobilita-ciclopedonale-1>

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/link-utili/mobilita-ciclopedonale-e-sostenibile>

percorsi sicuri casa scuola partecipati

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobilita-sostenibile/sezioni/mobilita-ciclopedonale-1/percorsi-sicuri-casa-scuola-partecipati>

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/infeas/progetti-di-sistema/percorsi-sicuri-casa-scuola>

Mobility management

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/progetti-europei/progetti-europei-in-corso/i.mo.s.m.i.d>

Osservatorio sicurezza stradale

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/strade/sezioni/sicurezza-stradale-1>

Monitoraggio

[http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/news-archivio/2012/luglio/la-mobilita-e-il-trasporto-in-emilia-romagna-tutti-i-numeri-nel-rapporto-di-monitoraggio-2012/?searchterm=monitoraggio 2012](http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/news-archivio/2012/luglio/la-mobilita-e-il-trasporto-in-emilia-romagna-tutti-i-numeri-nel-rapporto-di-monitoraggio-2012/?searchterm=monitoraggio%202012)

Atlante intermodalità bici treno

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobilita-sostenibile/sezioni/mobilita-ciclopedonale/atlante-digitale-regionale-dell2019intermodalita-treno-bicicletta>

progetti europei

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/progetti-europei/progetti-europei-in-corso/i.mo.s.m.i.d>

mi muovo in bici

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobilita-sostenibile/sezioni/mi-muovo-in-bici-1>

mobilità elettrica

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mobilita-elettrica> <https://www.youtube.com/watch?v=gt8J8ee4ME4>

Infrastrutture verdi

[http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/cooperazione-territoriale-e-paesaggio/progetto-greeninfranet/?searchterm=infrastrutture verdi](http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/cooperazione-territoriale-e-paesaggio/progetto-greeninfranet/?searchterm=infrastrutture%20verdi)

Paesaggio

http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/copy_of_il-paesaggio-1/la-nostra-idea-di-paesaggio

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/pubblicazioni-1/paesaggi-in-divenire>



Regione Emilia-Romagna

Grazie per l'attenzione

Contatti:

Paola Bassi

Servizio Mobilita' Urbana e Trasporto Locale

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna

Tel. 051 5273815 - Fax 051 5273833

pbassi@regione.emilia-romagna.it